

I Casali storici del Parco della Caffarella fanno parte di uno dei più grandi parchi urbani d'Europa, il Parco Regionale dell'Appia Antica, a Roma. Per darvi un'idea delle dimensioni di questa area verde, che unisce la periferia e il centro città, lo abbiamo confrontato con i parchi di altre capitali del mondo:

Central Park, New York: 3,4 kmq

Giardini di Versailles, Francia: 8 kmq

Hyde Park, Londra: 1,4 kmq

Tiergarten, Berlino: 3,4 kmq

...Parco Regionale dell'Appia Antica: 34 kmq!, ovvero, dieci volte Central Park!

Oltre ad essere molto esteso, il Parco conserva tracce storiche che vanno dall'epoca romana a quella medievale e moderna, e consente di fare un viaggio attraverso la storia delle civiltà che hanno trasformato il paesaggio della campagna romana, lungo la Antica via Appia, che univa Roma a Brindisi.

Analizzeremo il progetto che riguarda il recupero dei casali storici presenti nel parco, che erano in condizioni di parziale o totale abbandono e che oggi possono invece ospitare attività aperte al pubblico di tutte le età.

Chi siamo?

Bella domanda. Noi CaffarellaWay siamo una classe di ragazzi e ragazze che va dai 16 ai 18 anni, molto uniti e molto amici. Frequentiamo un istituto tecnico per il turismo a Roma e quindi siamo il futuro del turismo, uno dei più importanti settori produttivi della nostra città. Questo progetto ci sta molto a cuore.

Perché abbiamo scelto questo progetto?

Il recupero dei casali storici consente di far riscoprire ai cittadini una parte della città di Roma che conserva bellezze quasi dimenticate. Possiamo scappare dalla quotidianità della città, sempre così caotica e inquinata, rifugiandoci in una fetta di verde unica al mondo.

Il progetto "A Scuola di Open Coesione" è un'opportunità per farci sperimentare un metodo di ricerca che riguarda il nostro territorio e che ci permetterà di trovarci a nostro agio quando lavoreremo.

Per sceglierlo, ci siamo divisi in gruppi di lavoro, abbiamo individuato 3 progetti interessanti, e poi abbiamo votato in classe quello che ci ha colpito di più.

Il nome e il logo

"Caffarella Way" è stato proposto da Chiara C.: ci è piaciuto subito perché racchiude due significati, molto inerenti all'interpretazione che abbiamo dato a questo progetto. Way sta sia per "strada", cioè le vie storiche che attraversano il Parco, sia per "modo", cioè le modalità con cui il Parco viene utilizzato e come può essere valorizzato in futuro.

Cosa vogliamo fare e per chi?

Il nostro progetto di ricerca punta a capire come sono stati utilizzati i fondi investiti per la riqualificazione dei Casali del Parco.

Visiteremo casale per casale, recupereremo immagini storiche dei luoghi e cercheremo di capire in quali condizioni si trovavano prima dell'intervento di miglioramento.

Realizzeremo due tipi di interviste.

Agli addetti ai lavori e a chi si occupa oggi della gestione dei casali e del Parco chiederemo le motivazioni dell'intervento, i modi in cui è stato realizzato e i progetti per il futuro.

Ai cittadini che frequentano il Parco chiederemo invece quali cambiamenti hanno percepito, cosa pensano degli interventi di riqualificazione e se ne hanno tratto beneficio, e come ne immaginano il futuro.